

56.2.3 All. *Trisetum flavescens*-*Polygonum bistortae* Br.-Bl. & Tüxen ex Marschall 1947

Sinonimi

[*Trisetum-Polygonum bistortae* Br.-Bl. & Tüxen 1943 *nom. nud.* (art. 2b, 8) ('...*bistortæ*' art. 41b), *Polygonum bistortae-Trisetum* Br.-Bl. & Tüxen ex Marschall 1947 *nom. invers. illeg.*, *Phyteumato-Trisetum* Hundt ex Passarge 1969 (syntax. syn.), *Campanulo rhomboidalis-Trisetum flavescens* Dierschke in Theurillat 1992 (corresp. name)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Trisetum flavescens Rüb. 1911

Definizione e descrizione (declaratoria)

Prati mesici, in genere regolarmente falciati una volta l'anno e spesso successivamente pascolati, distribuiti nei piani bioclimatici a termotipo supratemperato superiore e orotemperato inferiore. Le Alpi sono il centro di diffusione di questa alleanza.

Definizione e descrizione inglese

Mesic meadows, usually regularly mown once a year and often then grazed, distributed in the upper supratemperate and lower orotemperate thermotypes; this alliance is distributed above all in the Alps.

Ecologia

Praterie (o prato-pascoli), soggette a regolari utilizzazioni (ottimale la fienagione estiva), insediate in ambienti freschi o poco acclivi, nei piani bioclimatici supratemperato superiore e orotemperato inferiore.

Distribuzione

L'alleanza *Trisetum flavescens-Polygonum bistortae* ha come centro di diffusione le Alpi ed è presente in Italia centro-settentrionale. Queste comunità si sviluppano in vari settori montani dell'Europa temperata

Struttura della vegetazione e composizione floristica Le comunità del *Trisetum flavescens-Polygonum bistortae* sono praterie in genere dominate da specie di taglia medio-grande e caratterizzate da un elevato numero di specie.

specie abbondanti e frequenti: *Trisetum flavescens*, *Pimpinella major* subsp. *rubra*, *Geranium sylvaticum*, *Trollius europaeus*, *Achillea millefolium*, *Agrostis tenuis*, *Alchemilla vulgaris* aggr., *Leontodon hispidus*, *Ranunculus acris*, *Trifolium pratense*, *Rumex acetosa*, *Dactylis glomerata*, *Rhinanthus alectorolophus*, *Stellaria graminea*,

specie diagnostiche: *Agrostis tenuis*, *Alchemilla vulgaris* s.l., *Polygonum bistorta*, *Campanula rotundifolia* aggr., *Cardaminopsis halleri*, *Cirsium heterophyllum*, *Crepis mollis*, *Festuca rubra* aggr., *Galium saxatile*, *Geranium sylvaticum*, *Geranium pratense*, *Hypericum maculatum*, *Meum athamanticum*, *Phleum rhaeticum*, *Phyteuma spicatum*, *Poa chaixii*, *Potentilla aurea*, *Silene dioica*, *Centaurea transalpina*, *Centaurea pseudophrygia*, *Chaerophyllum villarsii*, *Crepis aurea*, *Crepis conyzifolia*, *Crepis pyrenaica*, *Knautia dipsacifolia*, *Knautia longifolia*, *Poa alpina*, *Polygonum bistorta*, *Rumex alpestris*, *Trollius europaeus*, *Astrantia major*, *Crepis mollis*, *Crepis pyrenaica*, *Heracleum sphondylium* subsp. *pyrenaicum*, *Trifolium badium*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Trisetum flavescens*-*Polygonum bistortae* sono praterie seminaturali, mantenute grazie all'utilizzo antropico. La vegetazione potenziale, sia nella fascia montana che in quella subalpina, è sempre di tipo nemorale. Queste comunità si sviluppano negli ambiti potenziali di pertinenza di faggete, abieteti, peccete e lariceti o larici-cembreti.

Serie degli abieteti montani (abieti-faggeti e piceo-abieteti) su substrati a reazione alcalina (*Adenostylo glabrae*-*Abietetum*);

Serie delle peccete (*Luzulo nemorosae*-*Piceetum*, *Cardamino pentaphylli*-*Abietetum*) e delle faggete montane (*Luzulo nemorosae*-*Fagetum*) su substrati a reazione acida

Serie delle faggete submontane-altimontane su substrati a reazione alcalina (*Aremonio*-*Fagion*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

6520 Praterie montane da fieno.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è altamente variabile a seconda delle condizioni stazionali e del grado di utilizzo.

In termini gestionali è opportuno mantenere gli usi tradizionali al fine di conservare queste comunità.

A causa di abbandono da un lato e di intensificazione delle concimazioni è oggi più difficile riscontrare comunità di questa alleanza in condizioni ottimali. Frequenti le situazioni di degrado favorite anche da gestioni irregolari che favoriscono l'ingresso di altre specie, soprattutto le nitrofile e infestanti (es. stadi a *Veratrum album*)

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Chytrý M. (ed.), 2007: *Vegetace eské republiky 1. Travinná a keíková vegetace / Vegetation of the Czech Republic 1. Grassland and Heathland Vegetation*. Academia, Praha, 525 pp.
- Gabellini A., Viciani D., Lombardi L., Foggi B. 2006. Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Alta Garfagnana Appeninica (Toscana settentrionale). *Parlatorea* 8: 65-98.
- Gerdol R., Piccoli F. 1980. Inquadramento fitosociologico e valutazione ecologica delle formazioni prative montane del Monte Baldo. *Archivio Botanico e Biogeografico Italiano* 56: 3-4: 101-133.
- Poldini L., Oriolo G. 1995. La vegetazione dei prati da sfalcio e dei pascoli intensivi (Arrhenatheretalia e Poo- Trisetetalia) in Friuli (NE Italia). *Studia Geobotanica* 14 suppl. 1 (1994): 3-48.
- Revel, V., Siniscalco, C., Montacchini F. 2001. Indagini sulla flora e sulla vegetazione della Val Sapin (Comune di Cormayeur, Valle d'Aosta). *Rev. Valdôtaine Hist. Nat.* 55: 25-43.
- Rivas-Martínez S., E. Díaz T., Fernández-González F., Izco J., Loidi J., Lousã M., Penas Á. 2002. Vascular plant communities of Spain and Portugal. Addenda to the Syntaxonomical checklist of 2001. *Itinera Geobotanica* 15(1-2): 5-922.
- Sburlino G., Bini C., Buffa G., Zuccarello V., Gamper U., Ghirelli L., Bracco F. 1999. Le praterie

ed i suoli della Valfredda (Falcade-Belluno, NE Italia). *Fitosociologia* 36 (1): 23-60.

Theurillat J.P., Aeschimann D., Kupfer P., Spichiger R. 1994. The higher vegetation units of the Alps. *Coll. Phytosoc.* XXIII: 189-239.